

## LENTINI

## Il Partito democratico si fa in tre

LENTINI. Con una spaccatura interna si è concluso il congresso del Partito Democratico a Lentini, unico Comune della provincia dove sono state presentate tre liste. E non sono mancate nemmeno le polemiche per l'esigua presenza dei tesserati durante i lavori congressuali.

Questi i risultati della votazione: Area Democratica, che a livello locale fa riferimento ad una componente dell'ex Margherita e al sindaco Alfio Mangiameli ha ottenuto il 49,45% dei voti; Lentini per Bersani che fa riferimento all'area ex Ds ha raggiunto il 32,16% delle preferenze mentre la lista che fa capo al consigliere Saverio Bosco, collegata a Lumia-De Benedictis, ha conquistato il 18,05% dei voti. Nei prossimi

giorni l'ufficio di presidenza convocherà il direttivo e quest'ultimo sarà chiamato a nominare il nuovo segretario. Dai risultati ottenuti, comunque, le due liste che hanno preso le distanze dal sindaco - Lentini per Bersani e Bosco-Lumia - potrebbero raggiungere un accordo e superare la lista di quest'ultimo. Intanto sull'esito del congresso è intervenuto il capogruppo del Pd, Ciro Greco, componente di Area Democratica.

«Noi ci impegniamo affinché il Partito Democratico a Lentini lavori unitariamente per radicarsi nel territorio, in sintonia con l'attività che sta svolgendo l'amministrazione comunale. Speriamo che questo congresso rappresenti un punto di parten-

za per il rilancio del partito a Lentini. Quanto ad Area Democratica consideriamo questo 50% un successo. Siamo cresciuti sia rispetto al 36% che avevamo ottenuto nella convenzione comunale di ottobre in occasione della votazione dei segretari regionali sia rispetto al 40% che gli altri ci accreditavano prima del congresso. Al di là di questo, pensiamo sempre che il partito abbia bisogno di una gestione condivisa che valorizzi e responsabilizzi tutte le importanti risorse umane». Le vicende legate alle recenti scelte del sindaco Mangiameli di ricostituire, almeno in parte, la compagine amministrativa, hanno molto pesato nel dibattito e nelle votazioni finali.

GISELLA GRIMALDI

## In breve

## LENTINI

## Educazione alla salute

g.gr.) Sabato 24 aprile alle ore 10 presso il primo istituto comprensivo Vittorio Veneto, nell'ambito del progetto di educazione alla salute, si terrà un convegno sull'educazione alla vita sana, la lotta all'obesità, alla sedentarietà e all'abuso di sostanze. L'iniziativa è organizzata dall'Unione nazionale veterani dello Sport ed in particolare modo dal dott. Pietro Risuglia, procuratore speciale per la Sicilia Est. Interverrà tra gli altri Antonino Costantino, consigliere nazionale Unione nazionale veterani dello sport che relazionerà sul concetto di doping e sull'utilizzo di farmaci a scopo terapeutico e a fini illeciti.



Gli alunni sono costretti a peregrinare negli spazi antistanti alla scuola e svolgere le attività sportive all'aperto, clima permettendo

## Palestra inagibile e gli studenti vanno in cortile

LENTINI. Resta ancora inagibile la palestra del polivalente. Circa un mese fa alcune infiltrazioni d'acqua avevano seriamente danneggiato la struttura di cui usufruiscono quattro scuole cittadine.

I tecnici della Provincia hanno effettuato tempestivamente il sopralluogo e quindi hanno dichiarato inagibile la palestra. A distanza di diverse settimane, la situazione non è mutata per nulla. Con la conseguenza che gli alunni del polivalente sono costretti a

## Un mese fa scoperte le infiltrazioni e in attesa dei lavori cresce il nervosismo tra i docenti

peregrinare negli spazi antistanti alla scuola. Insomma, a svolgere le loro attività sportive all'aperto, clima permettendo. A soffrire di questa situazione di incertezza sono stati non solo gli alunni e i docenti di educazione fisica. Perfino i genitori che spesso si recano a scuola sono stati, infatti, costretti ad attraversare il viale centrale rischiando di essere colpiti da qualche pallonata o di scontrarsi con qualche alunno impegnato nella corsa. Si tratta, quindi, di una situazione davvero incresciosa e che richiede interventi risolutivi in tempi brevi. Anche perché le gli studenti stanno manifestando crescenti segni di insofferenza. In un comunicato ufficiale invitano perciò le autorità competenti a provvedere per tempo a sanare la situazione.

In ciò sostenuti dai dirigenti scolastici e dai docenti. In fondo si tratta di risistemare la situazione, magari per garantire il tranquillo svolgimento dell'ultima parte dell'anno scolastico. Per poi pianificare interventi strutturali più incisivi durante la pausa estiva. L'augurio di tutti è perciò che la Provincia intervenga al più presto e senza ulteriori indugi.

ALFREDO SGROI

LENTINI. Un centro commerciale dovrebbe sorgere nei capannoni un tempo utilizzati dallo stabilimento

## Ex Alba Sud, partiti i lavori di bonifica

## QUEI LUOGHI METAFORA DEL DECLINO

g.gim.) Lo smantellamento di ciò che restava dell'Alba Sud di Lentini, è l'ultimo atto di una storia iniziata oltre trent'anni fa. La fabbrica di prodotti in plastica aveva infatti assorbito molti giovani operai lentinesi e fatto da volano all'economia locale. In molti, a suo tempo, avevano pensato che si poteva trattare dell'embrione di un insediamento molto più vasto, che potesse garantire lavoro e benessere. Invece nel corso degli anni il declino di questa realtà produttiva è stato inarrestabile. Alla fine gli operai sono stati tutti pensionati o dirottati in altri settori. L'epilogo si è avuto con l'incendio dell'anno scorso. Verrebbe da dire che quanto sta accadendo è metafora del collasso economico del territorio. E del triste invecchiamento di una città stanca e sulle ginocchia. Fra non molto, al posto dei capannoni ci sarà forse un centro commerciale, la cui realizzazione è fortemente osteggiata da una parte dei commercianti e non solo. Resterà solo il ricordo amaro di ciò che fu anche fiorente struttura periferica dell'ex Montedison.

LENTINI. Sono partiti i lavori di smantellamento e bonifica di ciò che restava dell'Alba Sud, una volta fiorente fabbrica di prodotti in plastica, per alcuni lustri volano dell'economia locale e una decina di anni fa dismessa. Un colossale incendio, due anni fa, aveva incenerito il materiale rimasto accatastato e diventato una vera bomba ecologica.

Le dodici associazioni raggruppate nell'ordinamento sostenibile hanno salutato l'apertura del cantiere per la bonifica della struttura di contrada Seggio, rilevata dall'Isi con l'intento di realizzarvi un centro commerciale non alimentare. «L'evento - si legge nel documento, a firma del coordinatore per lo sviluppo sostenibile Paolo Ragazzi - è uno dei frutti dell'azione di vigilanza e denuncia svolta da questo coordinamento nel corso di questi anni. Come si ricorderà il coordinamento aveva sollevato il problema l'1 settembre 2009 e in un successivo in-



L'EX STABILIMENTO DELL'ALBA SUD

contro con l'assessore. I lavori sono iniziati, ma noi staremo lì a verificare giornalmente il corretto adempimento rispetto al progetto presentato. Adesso si pone il problema di smaltire l'amianto, cosa che non può essere affidata alla buona volontà dei proprietari degli immobili, ma deve vedere l'Amministrazione promotrice di una convenzione col duplice scopo di abbattere i costi e vigilare sul corretto smaltimento».

Anche l'Amministrazione comunale ha fatto rilevare il capogruppo consiliare del Pd Ciro Greco, aveva affrontato il problema trovandosi in sintonia con il consiglio comunale per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute dei cittadini. La passata Amministrazione comunale, come si ricorderà aveva esitato favorevolmente la richiesta dell'Isi, per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa della licenza per la costruzione del grande esercizio commerciale non alimentare, che dovrebbe dare occupazione a oltre 300 unità. Si tratterebbe della prima delle iniziative istruite da parte del Suap nei confronti di società private, disposte a investire nel territorio di Lentini.

Sollievo anche dei vigili del fuoco che l'anno scorso avevano protestato per la presenza di amianto nella struttura abbandonata, contigua alla caserma.

GAETANO GIMMILLARO

## Augusta

## «Anziani in attesa da 9 mesi»

La Cgil accusa: «Assistenza domiciliare ferma». L'assessore Contento replica: «Colpa di un ricorso»

Da circa 9 mesi è fermo il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Il problema viene riportato a galla da Franco Nardi, responsabile confederale Cgil e dal segretario della camera del lavoro, Carmelo Lo Turco i quali, in una nota inviata al sindaco, Massimo Carrubba e all'assessore alle Politiche sociali, Milena Contento chiedono un incontro urgente per discutere del mancato riavvio delle prestazioni che il Comune, fino alla scorsa estate garantiva.

Il sindacato rende nota all'Amministrazione l'intenzione di promuovere iniziative di lotta e mobilitazione, qualora quest'ultima non dovesse porre fine all'attuale stato di disagio.

«Occorrono subito soluzioni - dichiarano Nardi e Lo Turco - affinché venga ripristinato il servizio di assistenza domiciliare agli anziani».

Sono circa 35 gli operatori da diver-

si mesi senza lavoro e 150 gli anziani che non beneficiano del servizio.

Disoccupazione e disagi permangono dunque, negative conseguenze della mancata riattivazione dell'assistenza domiciliare. «Il mancato riavvio del servizio - aggiungono i sindacalisti - sta creando gravi difficoltà a centinaia di anziani bisognosi di assistenza e cure domiciliari. Riteniamo che tale servizio indirizzato agli anziani in condizione di disagio, sia tra quelli considerati essenziali, così come previsto dalle norme regionali e nazionali in materia. Riteniamo anche che il ripristino immediato del servizio, avrebbe un duplice effetto: oltre infatti a garantire assistenza a circa 150 anziani, farebbe ritornare al lavoro, dopo un lungo periodo di disoccupazione, le assistenti domiciliari, da mesi sospese dal servizio in quanto lo stesso non viene espletato».

L'assessore Contento fa sapere che l'amministrazione si impegnerà a far sì che nei prossimi giorni possa svolgersi l'incontro richiesto dall'organizzazione sindacale, per valutare modalità alternative di riavvio dell'assistenza, rimasta sospesa in quanto una delle ditte partecipanti alla gara dall'appalto, indetta dal Comune, ha presentato ricorso al Tar dopo l'affidamento del servizio. Più volte i lavoratori che dallo scorso agosto si ritrovano senza stipendio a fine mese, hanno lamentato le notevoli difficoltà con cui vanno avanti nell'attesa di essere riassunti. Il servizio doveva ripartire entro la fine del 2009. L'assistenza, però, non è mai stata interrotta per i casi più gravi, nel rispetto di un impegno assunto dal Comune la scorsa estate, quando per carenza di fondi si diceva costretto a interrompere il servizio.

AGNESE SILIATO



IL PALAZZO MUNICIPALE SEMIRESTAURATO

## POLITICA

## L'Idv a Carrubba «Sì alla collaborazione ma senza indugiare»

a.s.) Italia dei Valori definisce costruttivo per la politica cittadina l'indirizzo di apertura alla collaborazione con tutte le forze del centrosinistra dato durante il congresso augustano del Pd. Lo riferisce il segretario cittadino, Antonino Giordano dopo l'ultima riunione del direttivo: «Auspiamo che ciò abbia un riscontro e in breve tempo si concretizzi; riteniamo che tale apertura giovi alla città».

Ribadiamo la disponibilità alla collaborazione che speriamo venga estesa a tutte le forze politiche e i movimenti che si impegnano sul nostro territorio». Il segretario cittadino di Idv sottolinea che i problemi della città sono tanti e tali che c'è bisogno di collaborare tutti e insieme per la loro soluzione «rispettando - puntualizza - l'identità di ognuno, senza nascondersi dietro paraventi di comodo per

giustificare posizioni strumentali e ostruzionistiche». Al congresso del Pd, il sindaco Carrubba aveva evidenziato la necessità per il Pd di stringere alleanze.

BRUCOLI. Rappresenteranno «La Giarra» di Pirandello

## Oggi i detenuti in scena

Tornano in scena oggi i detenuti della casa di reclusione di Brucoli, nell'ambito di un progetto svolto in collaborazione con la Biblioteca comunale di Siracusa e curato dall'animatore culturale Salvo Gennuso. Per il debutto odierno, sul palcoscenico dell'istituto, è stato scelto un testo di Luigi Pirandello tra i più noti e celebrati, «La Giarra». Lo spettacolo rientra nell'ambito del progetto sperimentale «Teatro in carcere» che il comune di Siracusa ha avviato all'inizio del 2008 e che prevede una collaborazione scientifica in ambito biblioteconomico e un'azione mirata su progetti di invito alla lettura ed animazione culturale rivolti ai detenuti di Augusta. L'iniziativa è stata voluta dall'assessore alle Politiche culturali del Comune di Siracusa, Sandro Speranza, dalla dirigente del settore, Rosaria Garufi e dalla direttrice della

biblioteca, Annamaria Reale. Il lavoro in carcere si è sviluppato grazie alla feconda sinergia fra le istituzioni, trovando un convinto sostenitore nel direttore della casa di reclusione, Antonio Gelardi. Lo spettacolo odierno è riservato ai detenuti e al personale interno; il 21 aprile, alle 9,30, il carcere aprirà le porte alle famiglie dei reclusi, alle istituzioni e al pubblico degli addetti ai lavori. La pratica dei laboratori sperimentata con i detenuti ha già prodotto in questi due anni diversi eventi organizzati all'interno del carcere, creando un fecondo circuito di incontro e confronto con compagnie, artisti, scrittori. Il gruppo di attori ha lavorato in prova su diversi testi, orientandosi poi verso il classico di Pirandello per costruire uno spettacolo legato alla tradizione, ma aperto anche alla reinterpretazione dell'opera alla luce della contemporaneità.

## RUGGERO ATTACCA

## «Ospedale più povero la colpa è dei politici»

Il coordinatore del movimento Augusta agli Augustani Ruggero sostiene che il ridimensionamento dell'ospedale sia «l'ennesima conferma dell'incapacità della politica del duopolio PdL - Pd, di dare risposte certe e fattive». Il movimento ritiene responsabile i politici locali. «I problemi dell'ospedale megarese non sono odierni, ma nascono dalla politica attuata negli ultimi 15 anni, durante i quali le forze politiche dominanti hanno fatto e disfatto, nominando e licenziando a loro piacimento medici, specialisti, a seconda della convenienze elettorali del momento, indipendentemente dalle capacità personali. Si è lasciato che altre strutture private esistenti ed operanti nel territorio, occupassero gli spazi».

## INCIDENTI

## Due giovani feriti per l'asfalto bagnato

Due incidenti stradali si sono verificati ieri mattina a causa delle perdite di acqua che hanno reso scivoloso l'asfalto. Uno è accaduto nella strada che porta all'hangar per dirigibili, l'altro nella via Monte Amara-Brucoli: entrambi i giovanissimi motociclisti hanno perso il controllo dei mezzi. I ragazzi, uno di 16 e l'altro di 15 anni, hanno riportato solo contusioni lievi. Il problema, sottolineato i residenti dei quartieri in cui si sono verificati gli incidenti, persiste da tempo. L'acqua copre le buche in entrambe le arterie mentre la competenza per la manutenzione rimbalza tra Comune e Provincia; alcune parti delle due strade sono provinciali.

ANNA BURZILLERI

## DISSERVIZI

## Guasto ai telefoni vigili urbani isolati

a.b.) Il comando dei vigili urbani ieri è rimasto isolato. L'interruzione sulle linee telefoniche, assicurano dal Comune è dovuta a un guasto e non al mancato pagamento della bolletta, come in tanti hanno sospettato. Il disservizio, infatti, ha riguardato solo il comando di corso Sicilia. Tutte le linee degli altri uffici comunali hanno funzionato regolarmente. Le lamentele dei cittadini, che spesso si rivolgono alla Polizia municipale per segnalare disservizi e problemi, a volte anche di non competenza istituzionale del corpo, sono state dirottate, per la giornata di ieri, agli operatori telefonici della sede centrale comunale. I vigili, dotati di un telefonino di servizio non hanno lamentato il guasto. I tecnici hanno assicurato il ripristino delle linee entro oggi.